



Decreto n. 07 del 17.02.2016

Oggetto: ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015 e n. 303 del 03.12.2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10.12.2015. Eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della regione Campania". **Approvazione direttiva per la verifica, la rendicontazione ed erogazione delle somme per gli interventi di "somma urgenza" di cui all'articolo 1, comma 3, lett. b) del primo stralcio del "Piano degli interventi urgenti"**

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";
VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2012, n. 100;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012: Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e successivo decreto legge 13 agosto 2013 n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania n. 464 del 19.10.2015 con la quale, in merito all'evento alluvionale del 14 e 15 ottobre 2015 nel territorio della Regione Campania - con particolare riferimento alla provincia di Benevento - è stato, tra l'altro, conferito mandato al Presidente della Giunta Regionale, ai fini della richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. ed approvate le prime disposizioni operative;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2015, con la quale - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 4 maggio 2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania;

VISTE:

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 298 del 17 novembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 277 del 27 novembre 2015, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 303 del 03 dicembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 287 del 10 dicembre 2015, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per il maltempo in Campania dal 14 al 20 ottobre 2015;

RICHIAMATO il decreto commissariale n. 02 del 08.02.2016 con il quale è stato approvato il primo stralcio del "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania", stabilendosi di adottare autonome e distinte procedure;

DATO ATTO:

- che, con riferimento agli interventi di somma urgenza, lo stralcio approvato rispetto alle somme trasmesse è pari ad Euro 3.000.000,00, nelle more di definire elenco rimodulato di tali interventi, da approvare all'esito di un approfondimento istruttorio;
- che pertanto può avviarsi l'attività di istruttoria e verifica degli interventi di che trattasi, nei limiti della capienza economica di cui sopra;

RITENUTO necessario procedere contestualmente alla rimodulazione dell'elenco degli interventi di somma urgenza ed all'istruttoria delle somme urgenze realizzate, secondo quanto previsto dall'unito schema di direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la verifica, la rendicontazione e l'erogazione delle somme, eventualmente, spettanti agli Enti e ai Soggetti interessati che hanno trasmesso le schede relative all'attivazione di interventi di somma urgenza, in esito alla ricognizione effettuata con nota commissariale prot. n. 22 del 03.12.2015 e proposti nel piano di interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. 298/2015;

sem



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Decreto n. 07 del 17.02.2016

VISTA da ultimo l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 15.2.2016, con la quale è stata tra l'altro disposta - al fine degli incumbenti di che trattasi - l'integrazione della Struttura Commissariale - Area tecnico-Operativa, disponendo anche la possibilità di avvalersi delle UU.OO.DD. Regionali Genio Civile di Benevento e Genio Civile di Ariano Irpino;

VISTA l'unità direttiva relativa alla verifica, istruttoria ed erogazione degli interventi di somma urgenza di cui all'art.1, co.3, lett.b) del primo stralcio del "Piano dei primi interventi urgenti", che unita al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- per l'effetto approvare l'unito schema di direttiva di cui sopra, precisando che si procederà contestualmente, a cura dell'Area Tecnico-Operativa della Struttura Commissariale, con il supporto delle UU.OO.DD. sopra citate, ad elaborare elenco di interventi rimodulato in base alle verifiche d'ufficio che verranno effettuate;
- di stabilire, per esigenze di celerità, quale termine ultimo ed inderogabile per l'invio della documentazione da parte degli Enti e Soggetti interessati, l'**11.03.2016**;
- che nei successivi dieci giorni decorrenti da tale termine l'Area Tecnico-Operativa della Struttura nei termini di cui sopra dovrà elaborare elenco rimodulato degli interventi trasmessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'unità Direttiva "**per la verifica, istruttoria ed erogazione delle somme per gli interventi di "somma urgenza" di cui all'articolo 1, comma 3, lett. b) del primo stralcio del "Piano degli interventi urgenti"**", disciplinante i criteri, le modalità ed i termini relativi alla procedura di che trattasi attinente gli interventi di somma urgenza proposti dagli Enti e Soggetti, in esito alla ricognizione effettuata con nota commissariale prot. n. 22 del 03.12.2015 ed inseriti nel piano di interventi di cui all'articolo 1, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. 298/2015;
2. di trasmettere il presente atto alla Struttura Commissariale, Area Legale ed Amministrativo-Finanzia ed Area Tecnico-Operativa per quanto di successiva competenza;
3. di trasmettere il presente decreto, per opportuna notifica, all'UOD Genio civile di Benevento - presidio protezione civile - Via Traiano 42 - 82100 Benevento e all' UOD Genio civile di Ariano Irpino - presidio protezione civile - Via Fontananuova 15 - 83031 Ariano Irpino;
4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Commissario Delegato all'indirizzo www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, alle sezioni Albo Pretorio Online, per giorni quindici, e alle sezioni Amministrazione trasparente, sottosezione Atti - Decreti e, limitatamente alla sola direttiva, alla sezione Comunicazioni e circolari.

Napoli

are



Giuseppe Grimaldi



Decreto n. 07 del 17.02.2016

DIRETTIVA

"per la verifica, istruttoria ed erogazione delle somme per gli interventi di "somma urgenza" di cui all'articolo 1, comma 3, lett. b) del primo stralcio del "Piano degli interventi urgenti"

**Articolo 1
AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. La presente direttiva si applica agli Enti e Soggetti attuatori che hanno trasmesso, nell'ambito della ricognizione effettuata per la redazione del "Piano di interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. 298/2015", le schede di interventi attinenti ad attività poste in essere, anche in termini di "somma urgenza" inerenti la messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi.
2. La presente direttiva detta disposizioni di dettaglio in ordine ai criteri, alle modalità e ai termini per la verifica dell'ammissibilità degli interventi di somma urgenza, come disciplinata dall'articolo 176 del D.lgs 163/2006, nonché di rendicontazione e di erogazione delle somme per gli stessi.

**Articolo 2
UFFICI PREPOSTI ALL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DI VERIFICA**

1. La verifica istruttoria finalizzata all'ammissibilità dell'intervento e al conseguente riconoscimento della somma esposta dagli Enti e dai Soggetti di cui al precedente articolo 1, comma 1, viene effettuata dalla Struttura del Commissario Delegato – Area Tecnico-Operativa, avvalendosi anche del supporto delle UU.OO.DD. della Giunta Regionale Genio Civile di Benevento e Genio Civile di Ariano Irpino.
2. Gli uffici come sopra individuati procederanno alle necessarie verifiche ed istruttorie in ordine cronologico di data ed orario di acquisizione al protocollo. In caso di integrazioni, varrà la data e l'orario di acquisizione al protocollo della documentazione integrativa trasmessa.
3. L'istruttoria sul singolo intervento è sospesa in caso di richiesta di ogni utile chiarimento, atto e/o documentazione, nonché ove occorra effettuare appositi sopralluoghi di verifica, laddove ritenuti necessari.
4. All'esito delle attività di verifica ed istruttoria, il Responsabile dell'Area Tecnico-Operativa propone, ove l'intervento sia ritenuto ammissibile, decreto di liquidazione corredato dai seguenti elementi, adottato dal Commissario Delegato - presso la sede amministrativa di Napoli -:
 - esito dell'istruttoria: ammissibile SI/NO (corrispondenza e congruità degli interventi richiesti; completezza e correttezza della documentazione presentata);
 - documentazione in originale posta a base dell'istruttoria;
 - proposta di decreto di liquidazione delle somme spettanti.
5. All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti agli Enti e ai Soggetti attuatori interessati, e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, provvede il Commissario Delegato previa istruttoria dell'Area Legale ed Amministrativa - Finanziaria.
6. L'Area Tecnico-Operativa della Struttura, all'esito di una prima verifica istruttoria speditiva delle istanze pervenute entro il termine stabilito al successivo articolo 3, comma 2, trasmette al Commissario Delegato entro il termine di giorni **dieci** nuova proposta di elenco di interventi b - Interventi di somma urgenza da finanziarsi con le risorse di cui all'OO.CC.DD.PP.CC. n. 298/2015 e n. 303/2015 - confermativo, ovvero modificativo di quello proposto nel piano di interventi, per i successivi adempimenti.

**Articolo 3
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

1. All'atto dell'emanazione della presente direttiva, gli Enti e i Soggetti interessati riceveranno, ai propri indirizzi di posta certificata, apposita nota contenente l'elenco degli interventi di "somma urgenza", ciascuno individuato con proprio codice identificativo, trasmessi dagli stessi Enti e Soggetti in esito alla ricognizione effettuata con la nota commissariale prot. n. 22 del 03.12.2015.

Handwritten signature



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

Decreto n. 07 del 17.02.2016

2. Gli Enti e i Soggetti interessati, al fine dell'eventuale riconoscimento delle somme esposte, dovranno far pervenire, **improrogabilmente** entro le ore **13:00** del giorno **11.03.2016** ed, esclusivamente, mediante consegna a mano all'indirizzo: **Genio Civile di Benevento - Presidio di Protezione Civile in via Traiano 42 - 82100 Benevento**, un plico per ogni singolo intervento contenente:
 - istanza a firma del legale rappresentante;
 - la sotto elencata documentazione in originale:
 - a. relazione dettagliata dalla quale si evince, chiaramente, l'inquadramento e l'ubicazione dell'intervento sia su base aerofotogrammetrica che catastale. Per gli interventi su elementi lineari (viabilità, corsi d'acqua, reti tecnologiche, ecc...) dovrà essere evidenziato il tratto oggetto dell'intervento;
 - b. attestazione, da parte del Responsabile del Procedimento, della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in argomento e il danno subito;
 - c. verbale di somma urgenza (art. 176 c. 1 D.P.R. 207/2010)
 - d. verbale di affidamento dei lavori
 - e. perizia giustificativa della spesa (art. 176 c. 4 D.P.R. 207/2010)
 - f. atto di approvazione del verbale di somma urgenza da parte della Stazione appaltante (art. 176 c. 4 D.P.R. 207/2010)
 - g. atti di nomina del R.U.P., dei progettisti, del direttore dei lavori e, dove necessario, del collaudatore
 - h. certificato di regolare esecuzione e/o collaudo
 - i. atti di contabilità finale e relativo provvedimento di approvazione
 - j. atti di liquidazione e relative fatture/parcelle
 - k. eventuale documentazione foto/video e quant'altro ritenuto utile ad illustrare e documentare l'intervento effettuato.
3. Qualora, eccezionalmente, taluni interventi fossero ancora in via di esecuzione, gli Enti o i Soggetti attuatori interessati entro il termine di cui al comma precedente, sono tenuti a relazionare sullo stato d'avanzamento degli stessi e sulle cause del ritardo e, comunque, a consegnare oltre all'istanza la documentazione di cui alle precedenti lettere da c. a g., riservandosi di completare la consegna entro e non oltre giorni dieci dalla data di ultimazione dei lavori, che dovrà in ogni caso essere presuntivamente indicata nell'istanza suddetta.
4. Sul plico contenente la documentazione di cui al precedente comma, dovrà essere indicata la seguente dicitura: "**O.C.D.P.C. 298/2015 - Intervento di somma urgenza - Codice identificativo**".
5. Ai fine dell'ordine cronologico di istruttoria delle istanze pervenute, farà fede il timbro di protocollo apposto sulla busta, ovvero timbro dell'ufficio, con data ed orario di arrivo, a firma del funzionario incaricato alla ricezione delle istanze.
6. Per interventi di somma urgenza, tra quelli di cui all'elenco inviato agli Enti e ai Soggetti attuatori interessati di cui al precedente articolo 3, comma 1, non presentati nei termini di cui al precedente comma 2, si procederà d'ufficio al trasferimento degli stessi nell'ambito dell'elenco degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, lett. c) dell'O.C.D.P.C. 298/2015.

Articolo 4

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE SOMME

1. L'erogazione delle somme relative agli interventi ritenuti ammissibili avverrà seguendo l'ordine cronologico di data ed orario di acquisizione al protocollo e fino alla concorrenza dell'importo di Euro 3.000.000,00, quale quota stralcio della complessiva voce di spesa, allo stato approvata.
2. Per le istanze ritenute ammissibili, non rientranti secondo l'ordine cronologico nell'ambito della capienza economica di cui al precedente comma 2, si procederà allorquando, sarà approvata da parte del Dipartimento della Protezione Civile, la rimodulazione dell'elenco complessivo degli interventi di somma urgenza e il conseguente trasferimento del nuovo importo approvato, sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.

Il Commissario Delegato
arch. Giuseppe Grimaldi

Pagina 4 di 4

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636

Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827

Sede tecnica: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile

Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127

www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

sm *ff*